



Athora Italia S.p.A.

Fondo interno assicurativo "ATHORA OBBLIGAZIONARIO GLOBALE"

Relazione sulla verifica del rendiconto annuale della gestione per
l'esercizio dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024



Shape the future
with confidence

EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione di
Athora Italia S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame completo della “Sezione Patrimoniale” (Allegato 1) e della “Sezione Reddittuale” (Allegato 2) dell'allegato rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo Athora Obbligazionario Globale per l'esercizio dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024 (di seguito anche i “Prospetti”), corredate delle Note Illustrative (Allegato 3) e delle sezioni del Regolamento attinenti la valutazione del patrimonio del fondo ed il calcolo del valore della quota (art. 5), le tipologie di investimenti (artt. 2 e 3) e le spese a carico del fondo (art. 6) (Allegato 4), predisposti da Athora Italia S.p.A. (la “Società”) per le finalità indicate dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Responsabilità degli amministratori

Gli amministratori di Athora Italia S.p.A. sono responsabili della redazione della suddetta documentazione in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni. Sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione dei Prospetti che non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Abbiamo rispettato i principi sull'indipendenza e gli altri principi etici del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica il Principio Internazionale sulla Gestione della Qualità 1 (ISQM Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo di qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sulla Sezione Patrimoniale e sulla Sezione Reddittuale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *International Standard on Assurance Engagements - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Information* (“ISAE 3000 revised”) emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* per gli incarichi che consistono in un esame completo. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che i Prospetti non contengano errori significativi.

Il nostro incarico ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nei Prospetti, con particolare riferimento a:

- concordanza delle risultanze della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dagli articoli 2 e 3 del Regolamento;
- rispondenza delle informazioni contenute nella Sezione Patrimoniale e nella Sezione Reddittuale del rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili;
- valutazione delle attività del fondo alla chiusura dell'esercizio;
- determinazione e valorizzazione della quota del fondo alla fine dell'esercizio.



Shape the future
with confidence

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione dei Prospetti dell'impresa al fine di definire procedure di verifica appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

In particolare, abbiamo verificato che:

- la rilevazione di sottoscrizioni e rimborsi e della corrispondente emissione e rimborso di quote del fondo interno assicurativo;
- la rilevazione contabile delle operazioni relative alle attività assegnate al fondo interno assicurativo e la valutazione di tali attività alla chiusura dell'esercizio;
- le attività assegnate al fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;
- la rilevazione per competenza dei proventi da investimenti, delle plus-minusvalenze da valutazione, degli utili e perdite da realizzazioni e degli altri oneri e proventi del fondo interno assicurativo;
- il calcolo del valore unitario della quota del fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

siano conformi a quanto previsto dal Regolamento e dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo Athora Obbligazionario Globale, relative all'esercizio dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, corredate delle Note Illustrative, corrispondono alle risultanze delle registrazioni contabili e sono state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni e agli articoli del Regolamento richiamati nel primo paragrafo.

Criteri di redazione e limitazione all'utilizzo

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione al Regolamento e alle Note Illustrative del fondo interno assicurativo Athora Obbligazionario Globale che descrivono i criteri di redazione. La Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo Athora Obbligazionario Globale sono state redatte per le finalità illustrate nel primo paragrafo. Di conseguenza la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo Athora Obbligazionario Globale possono non essere adatte per altri scopi. La presente relazione è stata predisposta esclusivamente per le finalità indicate nel primo paragrafo e, pertanto, non potrà essere utilizzata per altri fini, in tutto o in parte, senza il nostro preventivo consenso scritto.

Milano, 25 marzo 2025

EY S.p.A.

Matteo Brusatori
(Revisore Legale)

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi
RENDICONTO DEL FONDO INTERNO (comparto) ATHORA OBBLIGAZIONARIO GLOBALE
 SEZIONE PATRIMONIALE AL 31-12-2024

Allegato 1

ATTIVITA'	Situazione al 31-12-2024		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale attività	Valore complessivo	% sul totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI	16.949.215,91	96,58	19.310.527,67	99,56
A1. Titoli di debito	3.582.513,62	20,41	2.559.094,63	13,19
A1.1. Titoli di Stato	3.582.513,62	20,41	2.559.094,63	13,19
A1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili				
A1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
A2. Titoli azionari				
A3. Parti di O.I.C.R.	13.366.702,29	76,17	16.751.433,04	86,37
B. STRUMENTI FINANZIARI NON NEGOZIATI	438.919,04	2,50		
B1. Titoli di debito	438.919,04	2,50		
B1.1. Titoli di Stato	438.919,04	2,50		
B1.2. Obbligazioni e altri titoli assimilabili				
B1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
B2. Titoli azionari				
B3. Parti di O.I.C.R.				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
C1.1. Interest Rate Swap attivi				
C1.2. Interest Rate Swap passivi				
C1.3. Opzioni				
C1.4. Futures				
C2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
D. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE ATTIVITA' MONETARIE				
E. DEPOSITI BANCARI	145.947,96	0,83	77.344,58	0,40
F. Liquidità da impegnare per operazioni da regolare				
G. MUTUI E PRESTITI GARANTITI				
H. ALTRE ATTIVITA'	15.488,20	0,09	7.012,91	0,04
H1. Ratei attivi	14.451,01	0,08	6.421,91	0,03
H2. Altri attivi (da specificare)	1.037,19	0,01	591,00	0,01
H2.1. Crediti d'imposta				
H2.2. Crediti per ritenute				
H2.3. Storno credito				
H2.4. Altre attività per altri proventi	1.037,19	0,01	591,00	
H2.5. Commissioni da retrocessione				
TOTALE ATTIVITA'	17.549.571,11	100,00	19.394.885,16	100,00

PASSIVITA' ENETTO	Situazione al 31-12-2024		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale	Valore	% sul totale
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
L1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
L2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
L. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE PASSIVITA' MONETARIE				
M. ALTRE PASSIVITA'	-18.108,89	100,00	-18.555,49	100,00
M1. Ratei passivi				
M2. Spese pubblicazione quota				
M3. Spese revisione rendiconto				
M4. Commissione di gestione	-18.108,88	100,00	-18.556,44	100,01
M5. Passività diverse	-0,01		0,95	-0,01
TOTALE PASSIVITA'	-18.108,89	100,00	-18.555,49	100,00
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO		17.531.462,22		19.376.329,67
Numero delle quote in circolazione		2.230.047,572		2.493.683,646
Valore unitario delle quote		7,861		7,770

Movimenti delle quote dell'esercizio	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Quote emesse	2.369,747	18.151,999	1.081,281	28.771,721
Quote rimborsate	111.549,494	85.809,949	71.279,351	45.372,028

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi
RENDICONTO DEL FONDO INTERNO (comparto) ATHORA OBBLIGAZIONARIO GLOBALE
SEZIONE REDDITUALE AL 31-12-2024

Allegato 2

	Rendiconto al 31-12-2024		Rendiconto esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI				
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	138.636,96		59.147,45	
A1.1. Interessi e altri proventi su titoli di debito	34.946,94		15.093,86	
A1.2. Dividendi e altri proventi su titoli azionari				
A1.3. Proventi su parti di O.I.C.R.	103.690,02		44.053,59	
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	30.746,51		221.269,06	
A2.1. Titoli di debito	58.658,45		30.469,35	
A2.2. Titoli azionari				
A2.3. Parti di O.I.C.R.	-27.911,94		190.799,71	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	273.140,88		789.922,54	
A3.1. Titoli di debito	19.875,72		47.496,85	
A3.2. Titoli di capitale				
A3.3. Parti di O.I.C.R.	253.265,16		742.425,69	
Risultato gestione strumenti finanziari		442.524,35		1.070.339,05
B. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
B1. RISULTATI REALIZZATI				
B1.1. Su strumenti negoziati				
B1.2. Su strumenti non negoziati				
B2. RISULTATI NON REALIZZATI				
B2.1. Su strumenti negoziati				
B2.2. Su strumenti non negoziati				
Risultato gestione strumenti finanziari derivati				
C. INTERESSI ATTIVI				
C1. SU DEPOSITI BANCARI				
C2. SU MUTUI E PRESTITI GARANTITI				
D. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI				
D1. RISULTATI REALIZZATI				
D2. RISULTATI NON REALIZZATI				
E. PROVENTI SU CREDITI				
F. ALTRI PROVENTI				
F1. PROVENTI SULLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI				
F2. PROVENTI DIVERSI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		442.524,35		1.070.339,05
G. ONERI FINANZIARI ED'INVESTIMENTO (specificare)	-4.049,26		-114,95	
G1. Bolli, spese e commissioni	-4.049,26		-114,95	
Risultato netto della gestione di portafoglio		438.475,09		1.070.224,10
H. ONERI DI GESTIONE	-236.712,95		-263.176,83	
H1. Commissione di gestione	-235.794,75		-261.688,38	
H2. Spese pubblicazione quota				
H3. Spese di gestione, amministrazione e custodia	-918,20		-1.488,45	
H4. Altri oneri di gestione				
I. ALTRI RICAVI E ONERI	-0,83		0,97	
I1. Altri ricavi	0,00		0,97	
I2. Altri costi	-0,83		0,00	
Utile/perdita della gestione del Fondo		201.761,31		807.048,24

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione	1,17	Volatilità della gestione	3,53
Rendimento del benchmark	2,55	Volatilità del benchmark **	8,82
Differenza	-1,38	Volatilità dichiarata ***	

* Per le imprese che hanno adottato un benchmark

** indicate soltanto in caso di gestione passiva

*** indicate soltanto in caso di gestione attiva

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione		Volatilità della gestione	
		Volatilità dichiarata	

* Per le imprese che non hanno adottato un benchmark

Genova, 28 Febbraio 2025

ATHORA ITALIA S.p.A.
L'Amministratore Delegato
Il Direttore Generale
(Dott. Jozef Bala)




NOTA ILLUSTRATIVA

La denominazione del Fondo Interno è “**ATHORA OBBLIGAZIONARIO GLOBALE**” costituito in data antecedente alla circolare Isvap 474/D ed è chiuso a nuovi contratti da dicembre 2022.

Il valore della quota al **31 dicembre 2024** è pari a € **7,861**; segnaliamo che la determinazione relativa a tale data è stata effettuata ai soli fini contabili.

I criteri per la valutazione delle attività e per la determinazione del valore complessivo del Fondo Interno rispettano il regolamento.

Il patrimonio del Fondo Interno viene investito in quote di Fondi comuni di investimento come riportato nell'allegato regolamento.

Nel corso dell'esercizio possono verificarsi sforamenti nei limiti di composizione degli attivi indicati nel regolamento, di entità contenuta e di durata temporanea, per consentire al gestore, in condizioni di mercato particolarmente perturbato, l'ottimizzazione dell'asset allocation e della performance.

Il valore complessivo netto del Fondo Interno determinato settimanalmente, (quattro volte al mese nei giorni 2, 9, 16 e 25), è pari al valore delle attività del Fondo Interno, al netto delle eventuali passività, tenuto conto delle spese e degli oneri a carico del Fondo stesso.

Le attività sono valutate nel modo seguente:

- le disponibilità liquide al valore nominale;
- le quote dei fondi comuni di investimento in base all'ultima quotazione ufficiale disponibile per il giorno di valorizzazione della quota. Il valore della quota al **31 dicembre 2024** è il valore di Borsa riferito al **30 dicembre 2024**.

Le passività sono iscritte al valore nominale.

Rimangono a carico del Fondo Interno le spese di gestione, le spese di revisione ed ogni altra spesa o tassazione eventualmente dovuta. Le spese di gestione sono calcolate “pro rata temporis” ad ogni valorizzazione e vengono prelevate mensilmente.

La volatilità del NAV nel corso del 2024 è stata del 3,53%, leggermente superiore a quella massima prevista dal regolamento del Fondo, che attribuisce un profilo di rischio “basso”, ovvero con una volatilità massima del 3%, a causa della stretta monetaria più forte nella storia dell'euro registrata fino a metà del 2023 mentre nel 2024 abbiamo assistito ad una rapida inversione con i tassi che dal 4,50% sono scesi al 2,75% e le curve dei tassi che scontano ulteriori ribassi, generando grande volatilità anche nei mercati obbligazionari. La volatilità del Nav è comunque più bassa di quella registrata dall'indice Benchmark che è pari a 8,82%.

Al **31 dicembre 2024** il patrimonio netto gestito è pari a € **17.531.462,22** e il numero delle quote risulta pari a **2.230.047,57**.

Genova, 28 Febbraio 2025

ATHORA ITALIA S.p.A.
L'Amministratore Delegato
Il Direttore Generale
(Dott. Jozef Balaj)



REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO “ATHORA OBBLIGAZIONARIO GLOBALE”

1 - Istituzione e denominazione del Fondo

Athora Italia S.p.A. (la “Società”) ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, un fondo interno assicurativo (il “Fondo”) denominato “ATHORA OBBLIGAZIONARIO GLOBALE”. Il Fondo costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti dal patrimonio della Società, nonché da ogni altro fondo interno gestito.

Il Fondo è ripartito in quote di pari valore. Il valore del patrimonio del Fondo non può essere inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite dalla Società per i prodotti le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo stesso.

2 - Caratteristiche e obiettivo del Fondo

Categoria del Fondo: in base alla classificazione elaborata da Assogestioni, il Fondo è assimilabile alla categoria “Obbligazionario misto”.

Profilo di rischio: Il profilo di rischio associato al Fondo è Basso.

Valuta di denominazione: Euro.

Obiettivo di gestione: La finalità, orientata su di un orizzonte di medio periodo (minimo 3 anni), è quella di proteggere il capitale conferito dalle fluttuazioni dei mercati internazionali, senza rinunciare agli eventuali benefici prodotti dai mercati obbligazionari e, in misura contenuta, dai mercati azionari europei.

Investimenti: le principali tipologie di strumenti finanziari in cui investe sono quote di OICR, denominate principalmente in Euro, che prevalentemente investono in titoli obbligazionari governativi e corporate quotati in mercati regolamentati. L'investimento in quote di OICR del comparto azionario dell'area Euro è contenuto, mentre la liquidità su depositi bancari a vista è residuale.

Gli attivi sono investiti secondo la seguente ripartizione:

CATEGORIA DI INVESTIMENTO	MINIMO	MASSIMO
Obbligazionario Breve termine	5%	30%
Obbligazionario Globale	65%	90%
Azionario Europa	0%	15%

Le Aree geografiche di riferimento sono, per il comparto obbligazionario, principalmente i Paesi membri dell'Unione Europea, del Nord America e del Giappone e, in via residuale, in altri mercati; per il comparto azionario sono principalmente i Paesi membri dell'Unione Europea, e residualmente di aree diverse.

Gli OICR investono principalmente in strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati, senza alcuna particolare specializzazione settoriale.

Benchmark:

10% JP Morgan Cash Index Euro Currency 3 Month
80% Bloomberg Barclays Global-Aggregate Total Return Index Value Hedged Euro
10% MSCI Daily Net Total Return Europe Euro

Il Benchmark è in Euro.

Il Benchmark individuato è coerente con il profilo di rischio del Fondo e si basa su indicatori finanziari di comune utilizzo.

Fattori di rischio: Gli OICR che investono in titoli di capitale di società quotate nei mercati dei Paesi sviluppati sono di norma connotati da una volatilità contenuta.

Il Fondo può investire in OICR in valuta diversa dall'Euro in via residuale e pertanto è soggetto ad un basso rischio di cambio.

Il Fondo è ad accumulazione, ovvero senza distribuzione dei proventi, che restano attribuiti al patrimonio del Fondo.

3 - Caratteristiche gestionali

Le politiche di investimento si basano sullo studio della probabile evoluzione delle variabili macroeconomiche, quali ciclo economico e politiche monetarie e fiscali, nonché sulle previsioni circa l'evoluzione dei tassi di interesse e delle valute.

Il processo di selezione degli investimenti è basato sulla valutazione di parametri sia quantitativi che qualitativi, sulla specializzazione ed esperienza dell'asset manager, sullo stile di gestione prevalente e sulla massa di importi gestiti.

Il controllo della rischiosità, misurata principalmente in termini di volatilità del portafoglio (deviazione standard), viene effettuato tramite sistematiche rilevazioni al fine di verificare che questa si mantenga entro il profilo di rischio predefinito.

Gli OICR di tipo obbligazionario avranno una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio principalmente orientata verso titoli di debito emessi da Stati Sovrani, Istituzioni Sovranazionali o da altri emittenti, comunque con rating investment grade ed in ogni caso il complesso degli investimenti che non soddisfi detta condizione non potrà superare il 5% del totale delle attività del fondo.

Le scelte di investimento sono effettuate in base alla selezione degli OICR che tiene conto delle politiche di investimento dei singoli OICR e dello stile di gestione del gestore in relazione all'andamento dei mercati. Ogni Fondo si riserva di mantenere una parte degli attivi in disponibilità liquide.

Non è ammesso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati.

La Società può affidare la gestione degli investimenti del Fondo ad intermediari abilitati a prestare servizi di gestione di patrimoni. In tal caso la Società mantiene l'esclusiva responsabilità nei confronti degli assicurati per l'attività di gestione del Fondo e adotta procedure di controllo interno finalizzate alla verifica del rispetto dei criteri di investimento e di esposizione al rischio previsti dal Regolamento.

Il Fondo può investire in parti di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al gruppo cui appartiene la Società ("OICR collegati"), ovvero in altri strumenti finanziari emessi da imprese del gruppo cui appartiene la Società.

In tal caso, sul Fondo non possono gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione ed al rimborso delle parti di OICR collegati acquistati. Inoltre, non verranno addebitate al Fondo le commissioni di gestione relative per la quota parte rappresentata da OICR collegati, fatta eccezione per la quota parte delle commissioni individuata dall'impresa per il servizio prestato per l'asset allocation degli OICR collegati e per l'amministrazione dei contratti.

4 - Costituzione e cancellazione delle quote del Fondo

La costituzione delle quote comporta il contestuale incremento del patrimonio del Fondo in misura pari al controvalore in Euro delle quote costituite, in base al valore unitario delle quote stesse quale rilevato il giorno della loro costituzione.

La cancellazione delle quote del Fondo viene effettuata dalla Società in misura uguale agli impegni venuti meno relativamente al prodotto collegato, le cui prestazioni sono espresse in quote dello stesso Fondo.

La cancellazione delle quote comporta il contestuale prelievo dal patrimonio del Fondo del controvalore in Euro delle quote cancellate, in base al valore unitario delle quote stesse quale rilevato il giorno della loro cancellazione.

5 – Valutazione del patrimonio del Fondo e calcolo del valore unitario della quota

Il valore delle quote del Fondo è determinato quattro volte al mese nei giorni 2, 9, 16 e 25; in caso di festività o di sciopero, la valorizzazione avviene nel primo giorno lavorativo di borsa aperta immediatamente successivo al giorno prefissato.

Il valore netto complessivo del Fondo viene determinato in base ai valori di mercato delle attività, al netto delle passività, riferiti allo stesso giorno di valorizzazione.

Il valore delle attività nel Fondo viene determinato nel seguente modo:

- il valore dei contanti, dei depositi, dei titoli a vista, dei dividendi ed interessi maturati e non ancora incassati viene valorizzato al valore nominale;
- la valorizzazione degli strumenti finanziari negoziati su un mercato regolamentato avviene sulla base della quotazione del giorno di valorizzazione ovvero sulla base dell'ultima quotazione disponibile precedente;
- la valorizzazione degli strumenti finanziari non negoziati su un mercato regolamentato avviene sulla base di una stima prudente del loro valore di realizzo nel giorno di valorizzazione, ovvero si farà riferimento a metodologie che rappresentano una consolidata prassi di mercato;
- le quote di OICR sono valutate al NAV del giorno di valorizzazione ovvero all'ultimo valore disponibile precedente;
- i titoli espressi in una valuta diversa dall'Euro sono convertiti in Euro sulla base dei tassi di cambio correnti del giorno di valorizzazione, ovvero sulla base dell'ultimo tasso di cambio disponibile precedente; il tasso di cambio è coerente con quello utilizzato per la valorizzazione del benchmark;
- le eventuali commissioni retrocesse dai gestori degli OICR sono calcolate e attribuite giornalmente pro-quota e verranno accreditate al Fondo con cadenza trimestrale, entro l'ultimo giorno lavorativo del mese successivo a quello del trimestre di riferimento.
- gli eventuali crediti di imposta maturati verranno attribuiti al Fondo e accreditati all'inizio di ogni anno solare.

Il valore delle passività (tra le quali le spese e le commissioni di cui all'art. 6) viene valorizzato al valore nominale.

Il valore unitario delle quote del Fondo è ottenuto dividendo il valore netto complessivo del Fondo per il numero delle quote in circolazione del Fondo, entrambi relativi al giorno di valorizzazione.

Il valore unitario delle quote aggiornato viene pubblicato sul sito internet della Società.

6 - Spese a carico del Fondo

Le spese a carico del Fondo, trattenute dalla Società, sono rappresentate da:

- le commissioni di gestione del Fondo, fissate nella misura del 1,30% per anno, calcolate e attribuite giornalmente pro-quota sulla base dell'ultimo valore netto complessivo del Fondo determinato; le commissioni sono comprensive delle eventuali commissioni di gestione riconosciute all'intermediario abilitato cui è stata affidata la gestione degli investimenti del Fondo;
- le spese sostenute dalla Società di revisione per le attività di verifica sul Fondo previste dalla normativa, calcolate e attribuite giornalmente pro-quota;
- le spese di amministrazione e custodia degli strumenti finanziari;
- gli oneri inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari;
- le spese e commissioni bancarie dirette inerenti alle operazioni sulla disponibilità dei depositi bancari;
- i bolli e le imposte di bollo.

Inoltre, poiché il Fondo investe principalmente in quote di OICR, su di esso gravano i seguenti oneri indiretti, cioè oneri che gravano direttamente sul patrimonio degli OICR in cui il Fondo investe:

Commissioni di gestione OICR azionari	max 1,15%
Commissioni di gestione OICR obbligazionari	max 0,90%
Commissioni di gestione OICR monetari	max 0,25%
Commissioni di gestione OICR flessibili	max 1,15%
Commissioni di gestione altri OICR	max 1,10%

Qualora le condizioni di mercato dovessero variare sensibilmente, la Società potrà rivedere i livelli massimi delle commissioni di gestione degli OICR in cui investe il Fondo, previa adeguata comunicazione ai Contraenti.

7 - Revisione contabile

Il Fondo è annualmente sottoposto a verifica contabile da parte di una Società di Revisione iscritta al Registro dei revisori legali presso il Ministero dell'economia e delle finanze, che ne attesta la rispondenza della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dal Regolamento e la corretta valutazione delle attività del Fondo.

8 - Modifiche al Regolamento

Il presente Regolamento potrà essere modificato allo scopo di adeguarsi a eventuali variazioni della normativa primaria e secondaria vigente. Potrà essere inoltre modificato nel caso di mutamento dei criteri gestionali, a condizione che il mutamento non sia sfavorevole ai Contraenti.

Le modifiche saranno comunicate ai Contraenti.

9 – Fusione tra fondi

Il Fondo potrà essere oggetto di fusione con altri fondi interni assicurativi della Società che abbiano caratteristiche simili. La fusione rappresenta un'operazione di carattere straordinario che la Società

potrà adottare per motivi particolari, tra i quali accrescere l'efficienza della gestione degli investimenti, rispondere a mutate condizioni degli scenari economici e finanziari, per esigenze di tipo organizzativo e per ridurre eventuali effetti negativi sui Contraenti dovuti ad una eccessiva riduzione del patrimonio del Fondo.

L'eventuale fusione sarà in ogni caso realizzata a valori di mercato, avendo cura che il passaggio tra il vecchio e il nuovo fondo avvenga senza perdite di valore, oneri o spese per i Contraenti e che non si verifichino soluzioni di continuità nella gestione dei fondi interessati.

Ai Contraenti sarà inviata preventivamente un'adeguata informativa, che riguarderà gli aspetti della fusione che abbiano un rilievo per i Contraenti.

10 – Periodo di deroga a salvaguardia dell'investimento

Al fine di salvaguardare il valore dell'investimento dei Contraenti, se per almeno 12 mesi il valore netto complessivo del Fondo risulterà inferiore ad una certa soglia individuata dalla Società, tale per cui non sia possibile perseguire efficientemente la gestione degli investimenti delineata nel presente Regolamento, e/o le spese a carico del Fondo di cui all'art. 6 abbiano un impatto significativo sul valore unitario delle quote, la Società può derogare a quanto previsto negli artt. 2 e 3 e investire la totalità del patrimonio del Fondo in quote di OICR del comparto monetario o strumenti finanziari assimilabili e liquidità su depositi bancari a vista. Tale periodo di deroga potrà essere interrotto qualora venissero meno le condizioni che lo hanno determinato.

Nel periodo di deroga le commissioni di gestione di cui all'art. 6 non potranno essere superiori all'1% per anno, calcolate e addebitate giornalmente pro-quota sulla base dell'ultimo valore netto complessivo del Fondo determinato.

Ai Contraenti sarà inviata un'adeguata informativa preventiva, riguardo alle motivazioni per cui la Società intende derogare a quanto previsto agli artt. 2 e 3, le commissioni di gestione che verranno applicate nel periodo di deroga e le condizioni che determineranno l'eventuale fine della deroga.

Genova, 28 Febbraio 2025

ATHORA ITALIA S.p.A.
L'Amministratore Delegato
Il Direttore Generale
(Dott. Jozef Bala)

